

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 1 IL GIUDIZIO DI APPELLO IN GENERALE

1.	Lo stato di salute della giustizia civile e la situazione delle Corti di appello	1
2.	Il quadro europeo	3
3.	Il principio di ragionevole durata come guida	4
4.	Gli interventi recenti del legislatore sull'appello	7
5.	Disciplina transitoria delle ultime novità normative	9
6.	Conformazione complessiva del giudizio di appello	11
7.	L'effetto devolutivo	13
8.	Principio devolutivo e acquiescenza parziale nella giurisprudenza della Suprema Corte	18
9.	Oggetto del giudizio di appello	22
10.	L'effetto sostitutivo	26
11.	I poteri del giudice di appello in generale	28
12.	La rilevabilità d'ufficio delle nullità verificatesi nel giudizio di primo grado. La sentenza della « terza via »	34
13.	La motivazione della sentenza d'appello	39
14.	Il regolamento delle spese di lite	40
15.	Il principio di consumazione dell'impugnazione	42
16.	Rapporti tra giudizio di appello e giudizio di rinvio.	47
	16.1. Rinvio prosecutorio e rinvio restitutorio	48
	16.2. L'atto di riassunzione	49
	16.3. Disciplina del giudizio di rinvio	51
	16.4. Il giudizio di rinvio come giudizio chiuso	52
	16.5. I poteri del giudice di rinvio	54
	16.6. L'estinzione del giudizio di rinvio	57
	16.7. L'impugnazione della sentenza resa in sede di rinvio	58
17.	Rapporti tra giudizio di appello e impugnazione per revocazione	58
18.	Rapporti tra giudizio di appello ed errore materiale	60
19.	Le norme del giudizio di primo grado applicabili in appello	63

CAPITOLO 2 LE SENTENZE APPELLABILI

1.	Le sentenze soggette ad appello	67
	1.1. La nozione di sentenza appellabile	67
	1.2. Il principio dell'apparenza	73

2.	Alcuni casi particolari	73
3.	Appellabilità simultanea di più sentenze con un unico appello	76
4.	Provvedimenti non appellabili	78
5.	L'appello contro le sentenze del giudice di pace	81
5.1.	La nozione di « norme sul procedimento »	85
5.2.	La violazione delle norme costituzionali e di rango comunitario e dei principi regolatori della materia	87
6.	L'appello avverso le sentenze sulle opposizioni ad ordinanza-ingiunzione	90

CAPITOLO 3 LE SENTENZE NON DEFINITIVE

1.	La riserva di appello in generale	95
2.	La nozione di « sentenza non definitiva »	98
3.	Casistica	104
4.	Forma della riserva di appello	106
5.	Termini della riserva di appello	107
6.	Effetti della riserva (e della mancata riserva) di appello	110
7.	Sorte della riserva in caso di appello immediato	112
8.	Poteri del giudice <i>a quo</i> e del giudice d'appello	113
9.	Rapporti tra sentenza definitiva e non definitiva e sospensione del giudizio <i>a quo</i>	114
10.	Estinzione del processo di primo grado	115
11.	Sentenze non definitive in appello	116

CAPITOLO 4 IL GIUDICE DI APPELLO

1.	Le successive versioni dell'art. 341 c.p.c.	117
2.	Il giudice d'appello competente	118
3.	Appello proposto a giudice incompetente	120
3.1.	L'orientamento in precedenza prevalentemente accolto: l'appello a giudice incompetente ha effetto conservativo, ma nel solo caso di incompetenza territoriale	121
3.2.	La tesi minoritaria: il congegno della <i>translatio iudicii</i> non si applica all'appello proposto ad un giudice diverso da quello normativamente indicato	123
3.3.	La soluzione delle Sezioni Unite	123

CAPITOLO 5 LE PARTI DEL GIUDIZIO DI APPELLO

1.	La legittimazione ad appellare	127
----	--------------------------------------	-----

2.	La qualità di parte del giudizio di primo grado	128
2.1.	La posizione dell'interventore e del terzo chiamato	130
2.2.	Successore a titolo universale e successore a titolo particolare nel diritto controverso	133
3.	La nozione di soccombenza	135
4.	L'interesse ad appellare	137
5.	L'instaurazione del giudizio di appello ed i precedenti eventi interruttivi verificatisi nei confronti della parte e non dichiarati	142
6.	Fusione, trasformazione, scissione e cancellazione di società	148

CAPITOLO 6 L'ATTO D'APPELLO

1.	L'evoluzione del dato normativo	157
2.	La procura per il giudizio di appello	158
3.	La forma dell'appello in generale	160
4.	I requisiti di contenuto-forma dell'atto d'appello	163
4.1.	L'esposizione dei fatti, il <i>petitum</i> e la <i>causa petendi</i>	165
4.2.	Nullità e sanatoria dell'atto d'appello	167
5.	I motivi d'appello ed il carattere di specificità secondo la disciplina previgente	172
6.	Conseguenze della mancanza di specificità dei motivi secondo la giurisprudenza formatasi prima del nuovo art. 342 c.p.c.	176
7.	La « motivazione » dell'appello secondo la norma vigente	177
7.1.	La censura concernente la « ricostruzione del fatto »	181
7.2.	La censura di violazione di legge	183
8.	L'appello come impugnazione a critica vincolata.	185
9.	Onere della prova in appello	187
10.	Motivi concernenti la valutazione di documenti	189
11.	Motivi concernenti nullità processuali occorse in primo grado	190
12.	L'effetto espansivo dei motivi alle questioni connesse quale necessario antecedente logico-giuridico	192
13.	Appello contro sentenza sorretta da plurime <i>rationes decidendi</i>	193
14.	Se il giudice di legittimità possa direttamente valutare la specificità dei motivi	195
15.	I termini a comparire	196

CAPITOLO 7 LA NOTIFICAZIONE DELL'ATTO D'APPELLO

1.	La notificazione dell'atto d'appello in generale	197
2.	Il luogo di notifica dell'atto di appello	198
2.1.	Dichiarazione di residenza o elezione di domicilio all'atto della notificazione della sentenza	199

2.2.	La notificazione al procuratore costituito	201
2.3.	Il trasferimento del procuratore costituito	202
2.4.	Morte o cancellazione dall'albo del procuratore domiciliatario	203
2.5.	Notificazione a più parti presso il medesimo procuratore	204
3.	La notificazione non andata a buon fine	205
3.1.	La notificazione dell'atto d'appello (e di quello di riassunzione) non andata a buon fine nel rito del lavoro	210
3.2.	La notificazione non andata a buon fine nei processi con pluralità di parti	212
4.	Procuratore esercente <i>extra circumscriptionem</i> : eutanasia dell'art. 82 della legge professionale forense	213

CAPITOLO 8**L'APPELLO INCIDENTALE E LA RIPROPOSIZIONE DELLE DOMANDE ED ECCEZIONI NON ACCOLTE**

1.	L'appello incidentale in generale	217
2.	Appello incidentale e principio di unità del giudizio di impugnazione	219
3.	Appello incidentale e divieto di <i>reformatio in peius</i>	219
4.	Termini per l'appello incidentale	220
5.	Forma dell'appello incidentale	222
6.	Notificazione dell'appello incidentale	223
7.	Appello incidentale e mera riproposizione delle domande ed eccezioni non accolte	223
7.1.	La mera riproposizione nella giurisprudenza della Suprema Corte.	227
7.2.	Modalità della riproposizione.	234
7.3.	Riproposizione di mere difese e istanze istruttorie.	236
8.	L'appello incidentale condizionato.	238
9.	L'appello incidentale tardivo.	245

CAPITOLO 9**LA DISCIPLINA DEI NOVA IN APPELLO**

1.	L'evoluzione del dato normativo e la configurazione del giudizio di appello.	249
2.	Il divieto di domande nuove.	251
2.1.	Le domande su diritti c.d. autodeterminati.	260
2.2.	La domanda di ripetizione di quanto pagato in esecuzione della sentenza impugnata	264
2.3.	Fattispecie	266

3.	Le domande nuove eccezionalmente ammissibili	273
3.1.	Fattispecie	274
4.	Il divieto di nuove eccezioni	275
4.1.	Il rilievo in appello delle nullità negoziali	283
4.2.	Fattispecie	286
5.	Le nuove prove	289
5.1.	I mezzi di prova che la parte non ha potuto dedurre per causa non imputabile	294
5.2.	Le prove indispensabili	296
5.3.	I documenti	304
5.4.	Il giuramento decisorio	307

CAPITOLO 10 FORME E TERMINI DELLA COSTITUZIONE ED IMPROCEDIBILITÀ DELL'APPELLO

1.	La costituzione dell'appellante	309
2.	I termini a comparire e la costituzione dell'appellato	314
3.	Effetti della mancata costituzione delle parti	315
4.	La copia della sentenza impugnata.	316
5.	Iscrizione della causa a ruolo e formazione del fascicolo d'ufficio	321
6.	Nozione ed effetti dell'improcedibilità	322
7.	Mancata comparizione dell'appellante	324

CAPITOLO 11 L'INTERVENTO IN APPELLO

1.	L'intervento in appello in generale.	327
2.	Chi può intervenire e quale intervento può essere spiegato.	329
3.	Forma e termine dell'intervento in appello.	330
4.	Fattispecie	331

CAPITOLO 12 LE SOSPENSIVE

1.	L'inibitoria processuale.	335
2.	Il procedimento ordinario	336
3.	Il procedimento urgente	340
4.	I presupposti dell'inibitoria	343
5.	L'inibitoria delle sentenze non condannatorie	347
6.	L'inibitoria del lodo arbitrale	354
7.	La sanzione per le istanze di inibitoria inammissibili o manifestamente infondate	358
8.	La sospensione dell'esecuzione della sentenza d'appello	359

CAPITOLO 13 IL « FILTRO »

1.	L'introduzione del « filtro » in appello	363
2.	Quando può essere pronunciata l'ordinanza-filtro	365
3.	L'obbligo di sentire le parti	369
4.	Che cos'è la mancanza di ragionevole probabilità di accoglimento	370
5.	La motivazione dell'ordinanza-filtro	373
6.	Il regime di impugnabilità della sentenza di primo grado e dell'ordinanza-filtro	374
6.1.	Pronuncia di inammissibilità dell'appello con ordinanza-filtro (che è in effetti una sentenza) per ragioni processuali	376
6.2.	Pronuncia di inammissibilità dell'appello con ordinanza-filtro affetta da vizi processuali suoi propri	377
6.3.	Pronuncia di inammissibilità dell'appello con ordinanza-filtro fondata su motivazione difforme da quella adottata dal primo giudice	380
6.4.	Peculiarità contenutistiche del ricorso per cassazione contro la sentenza di primo grado	381
6.5.	I termini per l'impugnazione della sentenza di primo grado	383
6.6.	I termini per l'impugnazione dell'ordinanza di inammissibilità per ragioni processuali e di quella affetta da vizi suoi propri	386
6.7.	La produzione della copia comunicata-notificata dell'ordinanza	387
6.8.	La pronuncia sulle spese	390
7.	Il giudizio di rinvio	391

CAPITOLO 14 TRATTAZIONE, ISTRUZIONE E DECISIONE

1.	La trattazione.	393
2.	La prima udienza	396
3.	Integrazione del contraddittorio in cause inscindibili e notificazione dell'impugnazione in cause scindibili	398
3.1.	Cause inscindibili	398
3.2.	Cause dipendenti	402
3.3.	Aspetti processuali dell'integrazione del contraddittorio	403
3.4.	Cause scindibili	407
3.5.	Notifica dell'impugnazione a parti diverse da quelle contro cui essa è stata proposta	408
3.6.	Aspetti processuali della notificazione dell'impugnazione in cause scindibili	409
3.7.	Casistica	409
3.8.	Chiamata in garanzia	411

4.	Le dichiarazioni di improcedibilità, inammissibilità ed estinzione del processo d'appello	412
5.	L'istruzione probatoria in appello	414
6.	La querela di falso in via incidentale	415
7.	La disciplina della fase decisoria	421

CAPITOLO 15 LA RIMESIONE AL PRIMO GIUDICE

1.	La rimessione al primo giudice in generale.	427
2.	L'attuale formulazione dell'art. 353 c.p.c.	430
3.	La riforma della sentenza di primo grado in punto di competenza	430
4.	La rimessione per ragioni di giurisdizione	433
5.	La riassunzione della causa	434
6.	La nullità della notificazione e della citazione	436
7.	La mancata integrazione del contraddittorio e l'estromissione	437
8.	La nullità della sentenza di primo grado	438
9.	L'estinzione del processo	439
10.	La rinnovazione degli atti nulli	440

CAPITOLO 16 L'APPELLO NEL PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE

1.	L'appello procedimento sommario in generale.	441
2.	L'atto introduttivo del giudizio di appello	443
3.	Il termine per la proposizione dell'appello	445
4.	Le prove ammissibili	446

CAPITOLO 17 L'APPELLO SECONDO IL RITO DEL LAVORO

1.	Il ricorso in appello.	449
2.	Deposito del ricorso, fissazione dell'udienza di discussione e notificazione del ricorso e del decreto	451
3.	La costituzione dell'appellato e l'appello incidentale	452
4.	L'udienza di discussione	453
5.	Il regime dei <i>nova</i>	454
6.	Il regime dell'inattività delle parti in appello	456
7.	Il deposito della sentenza	457
8.	La trasformazione del rito in appello	457

<i>Indice analitico</i>	461
-------------------------------	-----

